

## LA PROPOSTA DI LEGGE QUADRO

1

### IDENTITÀ

#### Distinti dagli atenei

Il primo punto della legge quadro sugli Its è rimarcare l'identità degli Its rispetto alle università. Gli Its vanno considerati come sistema di formazione terziaria con vocazione professionalizzante e con funzione di transito al lavoro sul modello delle Sup svizzere, degli IUT francesi e delle Fachhochschulen tedesche, valorizzando l'education made in Italy

2

### GOVERNANCE

#### Il riordino

Puntare sull'autonomia superando l'attuale collocazione nell'ambito delle regole pubblicistiche inerenti gli ordinamenti scolastici. Spazio a semplificazione della governance e della contabilità. Le fondazioni Its dovrebbero rilasciare direttamente il titolo di diploma di "super perito". Più peso di MISE e regioni (accanto al MIUR)

3

### FINANZIAMENTI

#### Regole certe e risorse stabili

Garantire continuità e qualità dell'offerta formativa del sistema Its attraverso finanziamenti stabilizzati sulla base di piani triennali. Favorire l'internazionalizzazione per gli studenti Its e l'utilizzo dell'apprendistato, nell'ottica di una nuova filiera di istruzione "duale" che inizia con l'alternanza e si conclude con l'inserimento in azienda

4

### INNOVAZIONE

#### Industria 4.0 e crisi aziendali

Gli Its come centro di ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche nella veste di Academy Its. Si chiedi "esplorare ulteriormente" il raggio d'azione degli Its: corsi per riqualificare lavoratori e disoccupati (nella gestione delle crisi); servizi alle imprese in collegamento con cluster, digital innovation hub e distretti.